

NOVINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE

DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via F.lli Rosselli, 5 - Novi di Modena - tel. 670161 - Editore: Comune di Novi di Modena - Direttore Responsabile: Lidia Goldoni - Registrato presso il Tribunale di Modena: 670 - 10 aprile 1981. Stampato in proprio dalla Tipografia Comunale - Sped. in Abbonamento Postale - Pubblicità inf. al 50%

GENTE NUOVA IN REDAZIONE

Ecco la parte più difficile da fare nella preparazione di un giornale, la presentazione delle novità che Novinforma, ve ne sarete accorti, propone ai propri lettori a partire da questo numero (il n°13, speriamo porti fortuna!).

I grossi cambiamenti riguardano forma e sostanza. Non solo abbiamo adottato un nuovo tipo di grafica per rendere più fresca l'immagine ma anche gli argomenti saranno affrontati in modo diverso: una giovane redazione cercherà di fornire una informazione più completa facendo suonare ogni campana senza stonature. Siamo convinti, infatti, che solo in questo modo Novinforma non sarà più esclusivamente la voce dell'Amministrazione ma un utile strumento per fotografare meglio la realtà novese.

Gli obiettivi che ci siamo proposti non saranno sempre facili da raggiungere: ma il nostro impegno di certo non verrà meno; siamo sicuri che neppure la vostra partecipazione mancherà quando cercheremo di coinvolgervi con sondaggi e iniziative. Per questo motivo sono graditi suggerimenti, proposte e, se necessario, critiche su ogni aspetto della vita del nostro comune (eventuali lettere potranno essere recapitate presso le sedi municipali e le Biblioteche).

La Redazione

Piano Integrato di Recupero

NOVI DEL 2000

Un piano che fa discutere

Negli ultimi mesi a Novi si è molto parlato, anche animatamente, di PIR. Ma cos'è questo famigerato PIR? La sigla, per i non addetti ai lavori, significa "Piano Integrato di Recupero" del centro storico di Novi e Rovereto. L'obiettivo di questo progetto è di migliorare il volto del paese per cercare di valorizzare quanto la nostra realtà già ci offre.

Sono diversi anni che l'Amministrazione lavora a questo piano: infatti, gli architetti che lo hanno realizzato, Maurizio Marchi e Elisabetta Ansaloni Zivieri, sono stati nominati nel 1989.

Come premessa c'è da sottolineare il fatto che questo progetto è divisibile in due parti: una pubblica, dove sarà l'Amministrazione Comunale esecutrice dei lavori, e una parte privata, in cui è il singolo proprietario dell'immobile a decidere se intervenire o meno, attenendosi ai criteri proposti dal piano.

Le principali linee di intervento sono due: il restauro delle parti antiche, cercando di armonizzare queste con gli edifici più recenti, e il miglioramento dell'arredo urbano.

Ma vediamo nel dettaglio alcuni dei principali cambiamenti che potrebbero avvenire.

ATTORNO ALLA PIAZZA DI NOVI CHE SUCCEDERÀ?

I maggiori cambiamenti riguarderanno piazza I° Maggio e le vie adiacen-



ALL'INTERNO:

- 1 IL PIANO INTEGRATO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO
- 4 ANCHE NOVI AVRÀ L'INFORMAGIOVANI
- 5 TOTO-SINDACO
- 6 IL CINEMA LUX DI ROVERETO: prospettive future
- 8 AREA ECOLOGICA: la gestione dell'AUSER
- 13 LA BANDA IN SVEZIA
- 14 FERA D'UTOBER: il programma "minuto per minuto"

DALLA PRIMA

ti (corso Marconi e Matteotti) e saranno leggeri in alcuni edifici e maggiori in altri: precisamente si interverrà sulla ex Coop con un restauro profondo, che consenta un utilizzo pubblico della struttura cambiandone la destinazione d'uso per ospitare la biblioteca e i servizi sociali al piano terra, una sala civica ed alcuni uffici al primo piano; il progetto prevede pure interventi di facciata nell'immobile di proprietà del Banco S. Geminiano e S. Prospero e la sostituzione della copertura in tegole con la copertura originaria in coppi, interventi di maggiore entità nell'edificio a sinistra della torre dell'orologio con una ipotesi di abbassamento dello stabile al fine di riportare anch'esso allo stato originario. Per quanto riguarda, invece, i lavori per i due stabili, sede, uno del bar Commercio, uno della Cassa di Risparmio di Carpi, non potendo, purtroppo, ricostruire le vecchie scuole, il progetto propone l'abbassamento del porticato modificandone la fisionomia in un susseguirsi di archi e colonne al posto degli attuali pilastri in cemento armato - un artificio, questo, per rendere i due immobili, costruzioni risalenti agli anni settanta, più in sintonia col resto del paese.

E PER QUANTO RIGUARDA ROVERETO?

Le modalità di intervento, come ha spiegato l'architetto Maurizio Marchi che si è occupato in particolare del progetto della frazione, sono leggermente diverse rispetto a quelle di Novi. Caratteristica di Rovereto, infatti, è la mancanza di un vero e proprio centro storico e, di conseguenza, la mancanza di grossi elementi da recuperare. I punti principali presi in considerazione sono due: i possibili cambiamenti intorno a piazza Papa Giovanni XXIII e quelli su via Chiesa Sud. Per quel che riguarda il primo punto, considerato l'attuale "vuoto" della piazza - vuoto perché lo spazio che la costituisce si è formato in modo casuale -, i curatori del PIR hanno rile-

vato la possibilità di lavorare sulle quinte, ossia sui lati del perimetro, in modo da "ridisegnarne" la composizione. Sulla Chiesa, che delimita la piazza a nord, verranno eseguiti dei lavori di restauro mentre interventi più radicali potrebbero essere eseguiti sull'edificio occupato ora dalla tabaccheria di Raffaella Morselli e dal Banco di S. Geminiano e S. Prospero. Qui, infatti, il progetto prevede la possibilità di abbattere la costruzione



(che risale agli anni '60) e sostituire un elemento architettonico di maggiori dimensioni. In più questo potrebbe essere collegato, attraverso un porticato, all'ex cinema Lux che si trova sul retro.

Si è parlato anche di una eventuale pavimentazione di piazza Giovanni XXIII e, di conseguenza, dello spostamento dei parcheggi nelle vie adiacenti:

In riferimento, invece, al secondo punto, va segnalata la prossima realizzazione della pista ciclabile sul lato destro di via Chiesa Sud che collegherà il centro alla zona industriale.

COSA DICE LA GENTE?

Alla fine di giugno il sindaco e gli architetti curatori del PIR hanno incon-

trato i cittadini di Novi e Rovereto per presentare il progetto e discuterne con gli interessati.

Gli interventi più preoccupati sono stati quelli dei commercianti che hanno visto in un punto previsto dal piano, - l'eventuale chiusura delle piazze-parcheggio-, una vera e propria minaccia ai loro interessi. Secondo i commercianti, infatti, impedire l'ingresso delle auto nel centro significa allontanare i clienti.

Questo timore è legittimo? Il Sindaco vuole tranquillizzare. «Nessuno ha intenzione di chiudere le piazze I Maggio e Papa Giovanni XXIII da un giorno all'altro, però credo sia indubbio che una piazza senza auto sia più "piazza", permetta migliori contatti con le persone». Parere contro parere. Un'altra paura che ha assalito, stavolta anche semplici cittadini, -chi ha immobili nella zona di intervento del piano-, è quella dell'esproprio con il quale il comune potrebbe agire per perseguire i propri progetti. Anche su questo importante punto il sindaco assicura che il timore è infondato: «Deve essere chiaro che noi non obblighiamo nessuno dei privati a fare quello che l'amministrazione vuole, il PIR infatti prevede solo certe modifiche che potrebbero essere fatte; se poi un privato cittadino, al momento di intervenire sul proprio immobile, volesse seguire quan-

to predisposto dal piano avrebbe varie agevolazioni e i vincoli a cui è legato sarebbero abbastanza leggeri e non avrebbero certo il senso dell'esproprio».

Anche dopo le precisazioni il Piano Integrato di Recupero fa discutere: Tiziana Tinti, titolare del negozio "Perle Rosa" di Rovereto, dice che: «Sono molto contraria alla pavimentazione della piazza, preferirei invece vi fosse inserito del verde»; Il signor Morselli, titolare della Tabaccheria in piazza Giovanni XXIII afferma, invece, che: «Non sono per niente d'accordo con la chiusura della piazza, la pista ciclabile è una scelta giusta!». A Novi la situazione non cambia, o meglio, c'è chi giudica il piano sbagliato e senza riserve come Andrea Remitti titolare della Tabaccheria in piazza I Maggio: «E' un progetto fa-



Novi di Modena - Piazza I. Maggio.

raonico - dice - irrealizzabile in breve tempo; gli architetti hanno parlato di cinquant'anni come minimo, ma chi gli dice che in tutto questo tempo Novi non cambi e necessiti di qualcosa di diverso? Sarei stato d'accordo se avessero dato suggerimenti ai privati sul come intervenire ma, una volta approvato ed entrato in vigore il piano, si sarà costretti a operare sottostando a dei vincoli»; ma c'è anche chi, come Bulgarelli Teseo, commerciante e artigiano idraulico, afferma: «Il paese in questi ultimi anni è mutato ha esigenze che prima non aveva ed è quindi giusto che si proceda in questo senso. I commercianti non devono avere paura».

Comunque, tra pareri negativi e favorevoli, il percorso verso l'adozione del PIR procede: dopo essere stato discusso in Consiglio Comunale il progetto sarà esposto per due mesi, nell'ultimo dei quali, ogni cittadino ha facoltà di proporre soluzioni alternative che in seguito il Consiglio Comunale dovrà valutare se accettare o no. Fatto questo il PIR passerà alla Regione per l'approvazione definitiva, infine ritornerà in Consiglio Comunale per l'adozione: da quel momento il PIR entrerà in vigore.

VENDUTE LE EX SCUOLE ELEMENTARI DI S. ANTONIO

Se è vero il detto "paese piccolo, la gente mormora", allora è altrettanto vero che tutti a Sant'Antonio sono a conoscenza della vendita delle ex scuole elementari "Damiano Chiesa".

Molti però sono gli interrogativi che la gente si pone.

Uno dei grandi dubbi, ad esempio, riguarda dove si andrà a votare. Sarà necessario raggiungere i seggi di Novi o Rovereto per esercitare i diritti di cittadini? A questo proposito sembra si possa rimanere tranquilli, anche grazie alla collaborazione del parroco che, all'occorrenza, si dichiara pronto a mettere a disposizione i locali della parrocchia (il Salone o l'ex asilo che di recente è stato messo a nuovo).

Altro interrogativo: come verranno impiegati i 125 milioni derivati dalla vendita. In proposito è bene sottolineare che saranno completamente

utilizzati a Sant'Antonio per la realizzazione di diversi progetti.

In prima linea emerge l'esigenza, molto sentita in paese, di spostare la piazzola dei rifiuti, oggetto di continue lamentele ed esteticamente poco gradevole. A dire il vero non è così semplice raggiungere questo obiettivo. Si deve individuare infatti una posizione centrale, facilmente raggiungibile da tutti. Ma come conciliare pareri tanto diversi e a volte opposti?

Altri punti importanti sono la sistemazione dell'ingresso al campo sportivo e del vicino parcheggio della Bocciofila, strutture che necessitano di alcuni interventi di ristrutturazione.

Apertura a novembre

NOVINFORMAGIOVANI

La sede al pianoterra della Biblioteca

CHE COS'E' L'INFORMAGIOVANI

L'InformaGiovani e' un servizio pubblico che ha l'obiettivo di fornire supporti d'informazione e orientamento ai giovani.

E' anche un luogo dove e' possibile fare domande e confrontare le proprie esperienze, trovare risposte e porre nuovi problemi, partecipare attivamente alla ricerca di possibili soluzioni insieme ad operatori specializzati o a collaboratori volontari.

Nelle "stazioni" InformaGiovani si forniscono informazioni sia attraverso un sistema avanzato di banche dati informatizzate, sia attraverso un archivio cartaceo.

Gli aggiornamenti periodici degli archivi informatizzati vengono garantiti da collegamenti via modem direttamente dall'InformaGiovani di Modena che costituisce il punto di supporto e di riferimento per lo sviluppo delle "stazioni" periferiche nel territorio della Provincia.

I SETTORI D'INFORMAZIONE

E' impossibile elencare qui tutti gli argomenti su cui l'InformaGiovani di Modena produce documentazione e informazione. Ci limiteremo ad elencare solo i settori principali:

- Formazione ed orientamento scolastico

- Professioni
- Lavoro
- Educazione Permanente
- Vita Sociale
- Salute
- Attività culturali e del Tempo Libero
- Vacanze
- Viaggiare, Studiare, Lavorare all'estero
- Sport

E' ancora informazioni su spettacoli, mostre, manifestazioni, novità e appuntamenti in giro per il mondo.



GLI UTENTI

Da una rilevazione effettuata dall'InformaGiovani di Modena nel 1993 risulta che il servizio è frequentato principalmente da utenti con una età compresa fra i 19 e i 24 anni, gli studenti sono la categoria più presente, seguiti da persone in cerca d'occupazione.

Nel ventaglio di offerte d'informar-

mazione che propone l'InformaGiovani, le domande più frequenti nel 1993 a Modena hanno riguardato quattro aree: il lavoro (28% delle consultazioni), la mobilità giovanile (32% fra viaggi, vacanze, studio e lavoro all'estero) il tempo libero (18%), la scuola, formazione e orientamento scolastico (12,5%).

LA STAZIONE INFORMAGIOVANI A NOVI

All'inizio del prossimo novembre dovrebbe essere in funzione anche a Novi una "stazione" InformaGiovani. I locali sono stati individuati al piano terra della Biblioteca Comunale, nello spazio occupato una volta dall'Ufficio di Collocamento, con accesso quindi diretto da Via F.lli Rosselli.

La destinazione finale dell'InformaGiovani dovrà comunque essere localizzata all'interno della struttura ex-Coop, in Piazza 1° Maggio, di prossima ristrutturazione.

LA GESTIONE

E' molto importante in questo tipo di servizio avere orari di apertura compatibili con gli impegni e i tempi dei giovani: ad esempio quasi indispensabile diventa l'apertura dell'InformaGiovani al sabato pomeriggio.

A tal proposito si cercherà di creare una gestione mista tra Biblioteca Comunale e Associazioni e Circoli giovanili affinché questi ultimi si impegnino ad operare autonomamente negli orari e nei giorni non gestiti dagli operatori della Biblioteca.

Si stanno prendendo contatti con i Circoli quali l'ARCI-Informatica, circolo di giovanissimi di recente costituzione, che garantirà tra l'altro un notevole supporto tecnico a livello di attrezzature), l'ANSPI, il CNN e il gruppo KILOTON per verificare realmente la cogestione con la Biblioteca dell'InformaGiovani.

I prossimi giorni ci vedranno impegnati nell'approntamento e allestimento dei locali destinati a questo nuovo servizio, per questo saranno

COMUNICATO ALLA CITTADINANZA

L'Amministrazione Comunale ha conferito ad una ditta specializzata l'incarico di provvedere alla rilevazione delle superfici (locali ed aree scoperte) per l'acquisizione dei dati necessari alla definizione delle quote spettanti ad ogni contribuente relativamente alla tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Questa scelta è stata dettata da una duplice motivazione: far sì che tutti i cittadini contribuiscano equamente ai costi di gestione del servizio e, attraverso l'accertamento di possibili evasioni od elusioni, contenere od annullare eventuali aumenti della tassa. Nell'occasione verranno effettuate anche rilevazioni sui passi carrai per l'adeguamento della tassa relativa al nuovo regolamento comunale in materia. Nelle prossime settimane il personale incaricato, munito di tessera identificativa rilasciata da questo Comune, provvederà alle suddette misurazioni. L'Amministrazione Comunale chiede, pertanto, a tutti i cittadini la più ampia e completa collaborazione.

ben accetti contributi a livello di idee e suggerimenti nonché eventuale lavoro volontario per fare in modo che la sede dell'InformaGiovani, rappresenti anche un dignitoso luogo d'incontro e un punto di aggregazione e di comunicazione tra i giovani del nostro paese.

LE ATTIVITA' DELL'ARCI TAVERNA

L'A.R.C.I. è un'associazione operante nei settori sportivo, ricreativo, culturale e del tempo libero, che si propone di "perseguire finalità dilettantistiche ed amatoriali con momenti di aggregazione e solidarietà, attraverso una gestione volontaristica, nell'esclusivo interesse di utilità generale".

In particolare la programmazione annuale del Circolo comprende:

- Circolo ricreativo aperto ogni giorno;
- Gioco e gare di bocce all'aperto;
- Corsi di lingue straniere;
- Corsi d'informatica;
- Corsi di taglio e cucito;
- Gite sociali;
- Soggiorni estivi e invernali al mare, ai monti e all'estero;
- Festa di a rana;
- Mostra biennale dell'hobbistica;
- Gare di pesca sportiva;
- Tornei di biliardo a "bocchetta";
- Ginnastica motoria per anziani;
- Ginnastica preventiva per ragazzi;
- Ginnastica Joga;
- Serate di ballo popolare;
- Commedie dialettali ed in lingua;
- Tombola riservata ai soci;
- Partecipazione alla "Fera d'Utober";
- Cena di beneficenza a favore della Casa di Riposo "R. Rossi";
- Elargizioni benefiche.

Tutto questo grazie ai 1184 iscritti ed ai molti e bravi soci attivisti che volontariamente si prestano alla realizzazione di tanta attività.

Il Consiglio

**LE ISCRIZIONI
AI CORSI ED ALLE
ATTIVITÀ PROPOSTE
SI RICEVONO PRESSO LA
SEDE A.R.C.I. TAVERNA
(Via C. Zoldi, 32).**

IL SONDAGGIONE

AIUTATE IL VOSTRO PARTITO DEL CUORE A SCEGLIERE IL CANDIDATO PER LE FINALI AMMINISTRATIVE DI MAGGIO

SINISTRA	CENTRO	DESTRA
SE SIETE DI SINISTRA MANDATE UN FAX ALLA SEDE DEL PDS PIU' VICINA INDICANDO CHIARAMENTE LA VOSTRA PREFERENZA. LA SEGRETERIA SI PREMURERA' DI PRESENTARE L'ALTRO CANDIDATO IN LIZZA. BRAVI LO STESSO.	SE IL VOSTRO CUORE BATTE AL CENTRO RACCOMANDATE IL VOSTRO CANDIDATO A DON IVANO E ALLA DIVINA PROVVIDENZA! NE AVRA' BISOGNO. POTETE FARE DI MEGLIO.	OK! IL VOTO E' GIUSTO! ORA PER VOTARE IL TUO CANDIDATO FAI SALIRE PIU' IN ALTO POSSIBILE L'APPLAUSOMETRO CHE E' DENTRO DI TE. SE SARAI FORTUNATO POTRAI PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI UN PUGNO DI MOSCHE.
		

TOTOSINDACO

Il tuo voto lo daresti a...

Il mandato legislativo di questa amministrazione e dell'attuale sindaco sta per scadere.

A maggio o giugno si tornerà quindi a votare con alcune novità. Con la nuova legge elettorale, infatti, anche se Novi è un comune con meno di 15000 abitanti e si voterà una lista e non un nome come avviene nelle grandi città, acquista molta importanza la figura del sindaco che viene eletto direttamente dal cittadino attraverso la lista che lo rappresenta. Non sarà più un nome dettato dalle logiche di partito, dovrà avere consensi più ampi, dovrà essere rappresentativo di una maggioranza più estesa e più eterogenea.

MA ALLORA QUAL E' A NOVI IL SINDACO CHE VORRESTI?

Puoi inviare la tua preferenza e i tuoi suggerimenti a:

BIBLIOTECA COMUNALE DI NOVI DI MODENA- Redazione di NOVINFORMA- via F.lli Rosselli, 5; o, semplicemente imbucare un foglietto con il tuo candidato nell'urna predisposta nell'atrio del Municipio a Novi e a Rovereto, entro e non oltre il 15 novembre 1994. I risultati di questo sondaggio verranno pubblicati nel prossimo numero del giornale che uscirà nel mese di dicembre.



IL "PALAZZO" IN CIFRE

Elvio Vezzani è sindaco di Novi da 124008 ore. (20 settembre 1994)

Due sale, negozi, appartamenti nel vecchio cinema

IL "LUX" CAMBIA VOLTO

A quando la sala pubblica?

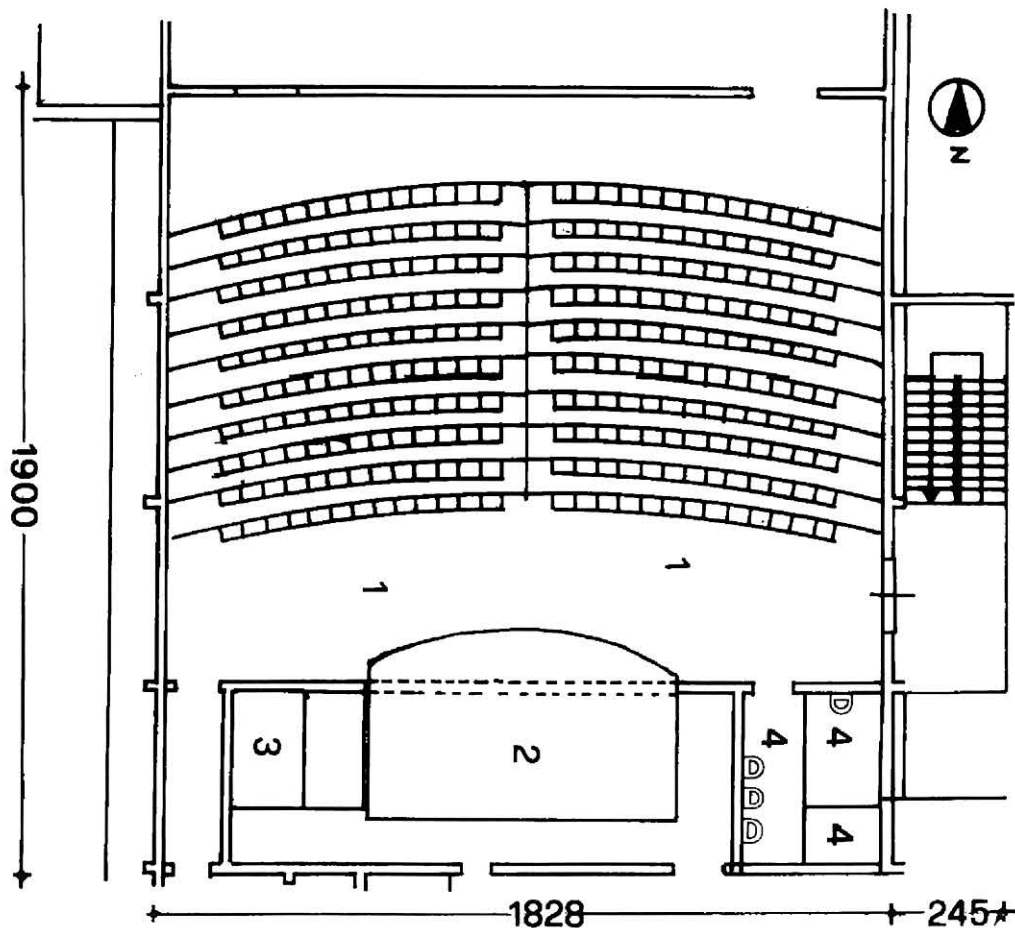
C'era una volta il vecchio Cinema 'Lux', un luogo che per alcuni decenni - dalla metà degli anni cinquanta ai primi ottanta - ha regalato i sogni del cinema, è stato un luogo di svago per tante generazioni, poi come la maggior parte delle sale cinematografiche dei piccoli centri è stato chiuso e destinato ad un uso diverso.

Dopo dieci anni di oblio (gli ultimi spettacoli parrocchiali risalgono al 1982), e una ristrutturazione voluta dall' Istituto diocesano per il sostentamento del Clero di Carpi che ne è il proprietario, questo contenitore riapre i battenti. Al piano terra c'è la zona commerciale di 550 metri quadrati, poi un paio di appartamenti al primo piano su via 4 novembre, ma soprattutto ci sono due nuovi spazi che interessano molto da vicino la vita del paese, quella dei circoli e delle associazioni.

E' infatti pronta al primo piano, sopra i negozi una sala destinata alla attività della parrocchia (150 metri quadrati). Ma non è questo l'unico luogo progettato per le iniziative ricreative e di aggregazione. In quella che è stata la vecchia galleria del 'Lux' è stata ricavata una Sala polivalente con la capienza di 300 persone, una sala concepita per ospitare più manifestazioni, dal dibattito, al cineforum, al concerto.

Proprio quel luogo insomma, che a Rovereto si aspetta da tempo, che possa trasformarsi in base alle necessità in un piccolo teatro, in una sala per spettacoli musicali o per le proiezioni. Ma sul futuro di questa sala, finita nelle strutture murarie ma ancora priva di impianti, la discussione è solo agli inizi.

«Perché sia utilizzabile manca l'ultimo e il più costoso intervento, quello per le attrezzature - spiega Giancarlo Palmieri che ha seguito la ristrutturazione dell'edificio per conto dell'Istituto carpigiano - un intervento di alcune centinaia di milioni di lire. Noi presentando il progetto all'Amministrazione Comunale e ottenendo la



- 1 - Sala intrattenimento cinema, posti a sedere 260 mq 250
- 2 - Pedana conferenze mq 30
- 3 - Camerino mq 5
- 4 - wc mq 13,9

concessione, ci siamo impegnati a offrire questo servizio e a completarlo. Così ci siamo incontrati con alcuni assessori e rappresentanti di associazioni per capire quanto e come questo spazio sia richiesto e necessario ai cittadini - prosegue Palmieri - in questa riunione preliminare che si è svolta a metà estate l'unico interesse concreto però è stato quello avanzato dalla Giunta per la realizzazione di un cineforum. E non è molto». A questo si aggiunge il nodo gestione. «Va detto che non siamo un ente benefico. Da questa sala non ci interessa ottenere un reddito così come invece avviene per i negozi e gli appartamenti ma nemmeno possiamo pensare a contrarre delle perdite.: aprire una sala di questo tipo per una singola sera può costare almeno 300 mila lire.

L'interrogativo è: come affrontare questa spesa di gestione e quanto questa sala una volta ultimata sia effettivamente utilizzata.

Servono solo due mesi per completarla - conclude Palmieri - noi lo faremo comunque, è un impegno che ci siamo assunti con l'Amministrazione. Ma questo secondo intervento potrebbe slittare anche nel '96, termine ultimo che ci consente la concessione».

Un pò come dire: "roveretani fatevi avanti, con idee e iniziative, c'è uno spazio che può essere riempito e utilizzato. Da quando, dipende anche da voi".

Per i più curiosi il vecchio 'Lux' sarà tinteggiato di rosa e giallo, sulle stesse tonalità utilizzate per la Chiesa.

IL PUNTO DI VISTA DELL'AMMINISTRAZIONE

Intervento del Vicesindaco Maurizio Bacchelli

E' inutile sottolineare la grande importanza che l'ex Cinema Lux ha avuto per la popolazione di Rovereto e non solo sul piano culturale e ludico. Basti ricordare in quante occasioni la popolazione si è riunita in questa grande sala per affrontare problematiche particolarmente sentite dalla cittadinanza.

Con il passare del tempo, per l'introduzione di normative sempre più rigorose e soprattutto per il mutare dei gusti degli spettatori, si è arrivati alla chiusura definitiva. Poi il progressivo deteriorarsi della struttura ed il recente passaggio di proprietà dalla Parrocchia all'Ente di Sostegno del Clero hanno posto in modo pressante la ricerca di una alternativa d'uso per un immobile che, per la centralità della posizione che occupa, può nel contempo essere anche una buona occasione d'investimento.

Il progetto che ne è risultato pare rappresentare di fatto un compromesso tra le esigenze manifestate dalla nuova proprietà e quelle della collettività rappresentate dalla Parrocchia e dal Comune.

In effetti il mantenimento, almeno per una parte dell'edificio, della primitiva destinazione d'uso consentirà alla popolazione di disporre di strutture in grado di soddisfare molte delle richieste di spazi per attività culturali e non. In una recente assemblea a cui hanno partecipato le principali associazioni del paese insieme con i rappresentanti della Parrocchia e dell'Ente Locale, la proprietà ha manifestato preoccupazione circa la realizzazione in tempi brevi della parte di struttura destinata nel progetto a Sala Polivalente.

Le motivazioni appaiono soprattutto di carattere economico e riguardano sia i costi di realizzazione che quelli di gestione.

Da parte nostra pur condividendo alcune delle argomentazioni esposte si è sottolineata la necessità che il progetto venga realizzato così come approvato in sede di commissione edilizia, nei limiti di tempo previsti dalla legge.

Si ritiene inoltre che l'eventuale coin-

volgimento del Comune non debba configurarsi nella gestione della sala, ma nell'azione di supporto anche economico di iniziative che vedano coinvolte le varie associazioni presenti sul nostro territorio.

E' evidente, contrariamente alle richieste della proprietà, che in quella serata sarebbe stato impossibile definire in dettaglio un programma di attività da realizzarsi per l'anno prossimo e quindi una previsione d'uso della sala.

Non potevano che emergere ipotesi, accanto alle quali però, in quell'occasione, si sono constatati anche limiti

(Sala troppo vasta per alcune attività e piccola per altre) per affrontare i quali sarebbe stato più produttivo interpellare le associazioni prima che il progetto divenisse esecutivo. Per concludere ritengo che questa sala rappresenti una grande opportunità per il paese e che vada realizzata in tempi brevi. Penso che nel definire le attività da promuovere un grande ruolo debba essere svolto dal Consiglio della Biblioteca, organo composto da rappresentanti di tutte le associazioni, avente principalmente funzione di coordinamento e promozione delle attività culturali.

LA POSTA DI NOVINFORMA



In questo spazio vogliamo rivolgere un caloroso invito a tutti voi lettori di Novinforma, affinché collaboriate attivamente alla realizzazione di questo giornale. Potete farlo inviando alla redazione (Via F.lli Rosselli, 5 - Novi di Modena) lettere, articoli, suggerimenti, critiche, precisazioni, pubblicità su iniziative varie e tutto quanto riteniate utile ed interessante. L'apporto di tutti contribuirà a rendere il giornale specchio fedele degli "umori" del paese e strumento privilegiato del dibattito tra i cittadini. Resta fermo il principio dell'insindacabilità di giudizio della redazione sulla pubblicazione parziale o integrale del materiale inviato.

GRAZIE AUSER!!

Ottimi risultati nella raccolta differenziata dei rifiuti



L'Amministrazione Comunale, nel tentativo di trovare soluzione all'annoso problema della raccolta differenziata dei rifiuti, mai realmente attuata nonostante le numerose campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed il potenziamento delle piazzole ecologiche, sulla base anche dei positivi risultati ottenuti dal Comune di Bagnolo in Piano, promotore di una iniziativa simile, ha individuato nel capoluogo un'area, sita in via Roma, da destinare a centro vigilato di raccolta differenziata dei rifiuti. La gestione dell'area è stata affidata all'associazione AU.SER. - Sezione di Novi.

I risultati ottenuti in questi 10 mesi di funzionamento dell'area vigilata sono stati superiori alle iniziali aspettative, confermando la validità della scelta adottata, tanto che anche per Rovereto è allo studio l'allestimento di un analogo centro di raccolta.

I 23 volontari, 18 uomini e 5 donne, addetti al ritiro ed allo stoccaggio in appositi reparti dei rifiuti consegnati da comuni cittadini e da numerose ditte locali, garantiscono un'apertura al pubblico di 3 ore dal lunedì al venerdì e di 6 ore al sabato.

L'importante lavoro svolto da questi meritevoli volontari è agevolato, come tiene a sottolineare il sig. Giuseppe Malavasi, membro AU.SER., dalla generale collaborazione riscontrata nei cittadini che conferiscono all'area i propri rifiuti già separati, provvedendo in prima persona alla giusta col-

locazione nell'apposito reparto, secondo la tipologia del rifiuto.

Nell'area vigilata vengono ritirati: carta e cartone, bottiglie di plastica, filati e stoffa, rifiuti misti, vetro in genere, falciature di giardino, legno da ardere, potature di giardino, cassette di legno e di plastica, rifiuti ingombranti, rottami ferrosi (rame, alluminio, ferro, ecc.), rifiuti inerti, batterie e pile, oli esausti minerali e vegetali.

Grazie alla precisa e costante separazione dei vari rifiuti, tutti i materiali ritirati vengono destinati a completo riciclaggio, con positive conseguenze di carattere ecologico, ambientale ed anche economico.

Da quando è entrata in funzione l'area vigilata, sono diminuiti gli interventi di svuotamento dei cassoni da parte del servizio nettezza urbana del Comune di Carpi, con conseguente considerevole diminuzione di conferimenti di rifiuti nella discarica di S:Marino.

Inoltre, non si assiste più, come accadeva prima, al degradante spettacolo di rifiuti sparsi attorno ai containers. Vi è, infine, un aspetto che nobilita ulteriormente il lavoro di questi nostri concittadini.

Grazie alle offerte ricevute dai singoli cittadini ed al contributo dell'Amministrazione Comunale per l'opera prestata, i volontari AU.SER. si sono prefissi l'obiettivo di acquistare un pulmino che consenta a persone sole e prive di mezzi di trasporto di essere accompagnate per i necessari spostamenti.

FINALMENTE IN ARRIVO LA PISTA CICLABILE

Anche i cittadini meno attenti avranno notato che ha preso il via da qualche mese la costruzione della pista ciclabile di via Don Minzoni.

Il progetto fu approvato nel lontano luglio '89 dopo essere stato presentato agli abitanti della zona interessata, comunemente chiamata "punta", dove vivono 200 famiglie circa. Il grande ritardo nell'avvio dei lavori è dovuto alle difficoltà iniziali incontrate nel reperire il finanziamento necessario (mutuo di 351.000.000) dalla Cassa Depositi e Prestiti.

A causa dell'aumento dei prezzi registrato in questi anni si temeva che i fondi non fossero sufficienti per coprire anche le spese per l'illuminazione della strada. Si è avuto però un ribasso d'asta sul prezzo iniziale dell'opera che ha in parte cancellato questo problema.

I 1.100 metri circa di pista saranno quindi terminati questo autunno, e l'amministrazione conta di provvedere per l'illuminazione entro l'anno.



PISTA EVITABILE

Se gli abitanti della "Punta" attendono con ansia la conclusione dell'opera per esprimere un giudizio, altri cittadini ne lamentano l'eccessivo costo. Dall'altra parte però molte sono le richieste per opere simili in altri punti del paese (vedi statale Romana) o delle frazioni.

Su questa linea si sta muovendo l'amministrazione che ha fra i progetti futuri una nuova pista ciclabile per il collegamento di Rovereto con la propria zona artigianale.

A questo punto non rimane che lasciare l'auto nel garage e riscoprire una vecchia conoscenza: la bicicletta.

Arriva l'autunno...
a Rovereto è tempo di giochi

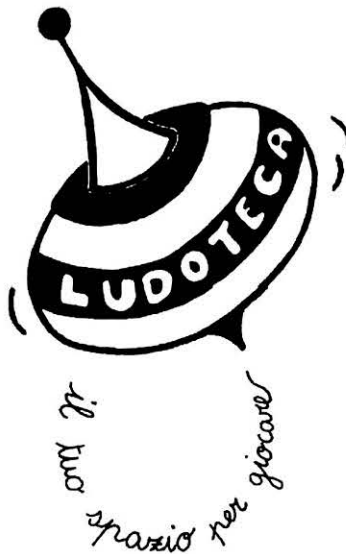
LA LUDOTECA AL VIA

Da novembre riapre le porte lo "spazio dei giochi", tutto dedicato ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Nella sala civica di via IV Novembre sarà di nuovo possibile giocare la domenica pomeriggio e passare ore di divertimento con gli amici. Giochi di società, di movimento, di astuzia, di concentrazione, puzzles, dai classici come Risiko e Monopoli a Domino e Forza 4: per mettersi alla prova e sfidarsi in allegria. E quest'anno di giochi ce ne saranno ancora di più. La Biblioteca di Rovereto che ha voluto l'iniziativa insieme all'Assessorato alla Cultura del Comune, visto il successo delle passate edizioni - la Ludoteca si avvia a compiere il quarto anno di attività - ha infatti stanziato un paio di milioni per rifornire il magazzino giochi.

Lo scorso anno la Ludoteca ha registrato una media di presenze per ogni appuntamento di 25-30 ragazzi tra i 10 e i 14 anni, ma numerosi sono stati anche gli under 10.

A guidare i bambini nella scelta e nell'utilizzo dei giochi c'erano Daniela, Marzia e Marcella, armate di una buona dose di entusiasmo e pazienza per frenare anche i più irrequieti. Vi aspettano anche quest'anno, la domenica pomeriggio nei locali di fianco alla scuola elementare.

Ecco il calendario con gli orari d'apertura che la Biblioteca distribuirà anche ai bambini in ogni classe.



CALENDARIO:

6,13 e 20 novembre 1994-4,11 e 18 dicembre 1994

22 e 29 gennaio-5,19 e 26 febbraio - 5 marzo 1995

CIAO! LA LUDOTECA TI ASPETTA

ORARIO: Dalle ore 15 alle ore 18

LUOGO: Sala Civica Scuole Elementari Rovereto.

KILOTON after Sibby!!

Ebbene sì, anche quest'anno siamo tornati !!

Seppure con un po' di ritardo rispetto agli appuntamenti passati, anche per il 1994 abbiamo pensato di incontrarci con voi per passare un po' di tempo insieme in allegria.

Lo scopo e' rimasto lo stesso: pur abitando infatti in un comune che conta soltanto poche migliaia di abitanti, il nostro tipo di vita (...ed anche il vostro, crediamo) non puo' certo definirsi molto "aggregativo".

Le occasioni di incontro nelle quali ritrovarsi, confrontarsi, passare qualche ora con i nostri "vicini di casa" sono ben poche: una di queste e' sempre stata comunque la "FERA d' UTOBER", nata originariamente per riproporre e celebrare le tradizioni contadine delle nostre campagne.

Quest'anno il Comitato organizzatore della festa ci ha offerto la possibilita' di inserire un nostro spazio all'interno delle manifestazioni: abbiamo accettato con entusiasmo con la speranza che per il 1994 la FERA d' UTOBER diventi veramente una festa per tutte le eta' (giovani compresi).

Il nostro calendario si sviluppa nelle 3 serate di Giovedì, Venerdì e Sabato presso i capannoni "polivalenti" dell' A.T.C.M. (vedi programma della "Fera d'Utober")

Tutte le sere funzionera' il nostro fornitissimo bar con birra, vino e stuzzichini vari.

Che altro aggiungere ?

Nulla, se non che vi aspettiamo "TUTTI e NUMEROSI": non esistono limiti di eta' per stare insieme e divertirsi in compagnia.

Il gruppo KILOTON

SCUOLA DI MUSICA

Per la gioia degli aspiranti musicisti sono riaperte le iscrizioni alla scuola comunale di musica diretta dal Prof. Gualberto Gelmini con la collaborazione del Prof. Roberto Nasi.

Le lezioni hanno luogo a Novi presso la scuola di musica e a Rovereto presso la biblioteca secondo il seguente calendario:

NOVI: LUNEDÌ / MARTEDÌ / GIOVEDÌ dalle 14 alle 19

ROVERETO: MERCOLEDÌ / VENERDÌ dalle 14 alle 19

E' possibile iscriversi presso la scuola di musica (v.le Vittorio Veneto) e presso la biblioteca comunale.

CHI VA, CHI VIENE

Avvicendamenti in Comune



In questo periodo stiamo assistendo ad un vero e proprio fuggi fuggi tra il personale del comune.

Tra coloro che ultimamente hanno deciso di lasciare il lavoro andandosene

in pensione, ricordiamo: Ilva Grappi, bidella nella scuola elementare di Novi; Natalina Losi, cuoca della scuola materna Agazzi di Novi; Fabio Mantovani, ufficiale d'anagrafe e stato ci-

vile a Rovereto s/S; Leonella Monari, ausiliaria nell'asilo nido di Novi; Giulio Pivi, operaio; Mario Rossi, autista di scuolabus di Rovereto s/S Enore Trentini, operaio; Marta Vaccari, ausiliaria nella scuola materna Collodi di Novi.

Tra quanti hanno lasciato il lavoro vogliamo ricordare chi, purtroppo, non lo ha fatto volontariamente. E' infatti deceduto Gian Paolo Rossi, l'archivista del Comune. Il suo buonumore, l'innata bontà d'animo e quel suo gusto tutto speciale per la vita rimarranno sempre impressi in quanti l'hanno conosciuto e stimato.

Insieme alle uscite vi sono stati anche dei nuovi arrivi: Maria Cristina Gregori, ausiliaria della scuola materna di Rovereto s/S; Emanuela Ragazzi, vigilessa; Maria Pia Turci, ausiliaria nei servizi scolastici; Silvia Vezzani, autista addetta al trasporto dei disabili.

Segnaliamo anche un cambio di mansioni. Giorgio Solieri ha appeso ad un chiodo la divisa da vigile. Ora è ufficiale d'anagrafe e stato civile nella delegazione di Rovereto s/S.

A quanti si sono congedati auguriamo una felice pensione, raccomandando qualche gradita visitina ai vecchi colleghi; a coloro che sono entrati: buona permanenza!

Vittorio Trentini lancia una proposta:

“SPOSTIAMO LA BIBLIOTECA DI ROVERETO”

La Biblioteca di Rovereto si merita una sede migliore, più visibile e più accessibile, in grado di invitare alla lettura anche chi non è già abituato a leggere un libro o a sfogliare una rivista.

Ne è convinto Vittorio Trentini, che del Consiglio della Biblioteca di Rovereto è presidente .

“Ora la Biblioteca è al secondo piano del municipio, una sistemazione per molte ragioni infelice - dice Trentini - non si vede dall'esterno , da chi passa in strada, così chi la frequenta sono più o meno sempre le stesse persone. È vero che c'è l'ascensore ma non sempre è funzionante, a volte se mancano gli addetti non è attivato per questioni di sicurezza e allora soprattutto per i più anziani può essere faticoso salire i due piani e si rinuncia.

Insomma è un luogo isolato rispetto la vita del paese, senza parlare della non

facile coabitazione con la scuola di musica che è ospitata sullo stesso piano in altri locali “ aggiunge Trentini . È ora di cambiare , soprattutto ora che l'offerta di libri è migliorata e che il registro prestiti segna un aumento soddisfacente che sarebbe sbagliato non incoraggiare.

Il presidente del Consiglio della Biblioteca lancia la sua proposta.

«Perché non trasferirla nella Sala Civica della Scuola elementare riorganizzando lo spazio che è a disposizione, grande ma spoglio? Si potrebbero sistemare gli scaffali su tutto il perimetro, ricavando luoghi più accoglienti al centro con apposite divisorie.

I vantaggi sono tanti: la Sala Civica è al piano terra e si affaccia su una strada molto frequentata, è ben visibile, e con ingresso au-

tonomo, potrebbe essere utilizzata come avviene ora per le riunioni varie e anche per l'attività della Ludoteca. Libri e giochi possono coabitare. Magari si viene per stare con gli amici e si ritorna per prendere un libro». E ancora le spese di gestione, acqua, luce, riscaldamento sarebbero giustificate da un utilizzo più costante. Vittorio Trentini è convinto che questa è la soluzione ottimale e prevede che anche loro, i nuovi e i vecchi pensionati sempre più numerosi, avrebbero un luogo in più da frequentare, oltre all'ARCI o al bar.

Il sasso è stato gettato, ora se ne può discutere.



-FRANZ, NON POTREMO PIU' SKALARE LA BIBLIOTEKA A ROVERETO... -PFUI!... TRENTINI!...

Tempo pieno o tempo modulare

TUTTI CONTRO TUTTI

Mai come quest'anno ci sono state, alla scuola elementare "A. Frank" di Novi, polemiche e pareri discordi.

La patata bollente riguarda la scelta tra tempo pieno e modulare.

Vediamo le differenze tra queste due organizzazioni dell'orario scolastico. Quello delle classi a tempo pieno prevede che il bambino stia a scuola cinque mattine e cinque pomeriggi; il sabato libero. Secondo alcuni genitori la scelta del tempo pieno è più positiva per i bambini visto che permette un ottimo rapporto interpersonale tra allievi e insegnanti. La pensa in questo modo Marcella Boccaletti, madre di un bambino di prima classe, che ha creato un comitato civico per i sostenitori del tempo pieno. La Boccaletti pensa che: «Col tempo pieno i bambini, stando più tempo a scuola, hanno maggiore possibilità di socializzare. Non si può poi dimenticare che c'è anche in ballo una questione legislativa: non essendoci più classi a tempo pieno viene a mancare il servizio mensa, che ora è previsto e, cosa più grave, il numero degli insegnanti cala, rischiando la perdita della direzione didattica e l'assorbimento da parte di un circolo di Carpi».

Il tempo scolastico modulare, che dopo numerose riunioni, anche infuocate ha finito col prevalere (per ventidue voti su diciannove), è organizzato in modo da avere 27 ore settimanali distribuite in cinque mattine e tre pomeriggi contro i cinque del tempo pieno. Molti genitori, pur non essendo soddisfatti, hanno scelto questa seconda opzione. Secondo questi ultimi il tempo pieno prevede troppe ore a scuola e un carico eccessivo di lavoro scolastico che toglie tempo alle attività extra-scolastiche dei loro figli.

Altre questioni legate all'organizzazione scolastica scelta riguardano la mensa e lo studio della lingua inglese. La mensa, che col tempo modulare si utilizza solo tre volte alla settimana, sarebbe, secondo alcuni genitori, troppo costosa (6.500 a pasto).

Per accontentare i sostenitori del tempo pieno, l'amministrazione comunale si è impegnata, insieme alla Direttrice Didattica, a fornire corsi d'inglese (e di ginnastica) per coprire i due pomeriggi liberi del tempo modulare. Per quanto riguarda la lingua straniera non essendoci a Novi insegnanti



GENITORI E FIGLI

abilitati all'insegnamento (secondo una nuova legge del '90), il costo dei corsi dovrà essere sostenuto in parte da chi ne vorrà usufruire.

Asilo nido di Rovereto

SEI FUORI

Niente cartella e grembiulino ma una buona scorta di pannoloni, biberon e sonaglietti: è così che è cominciata la prima "avventura" scolastica per i baby alunni dell'asilo nido "IV Novembre" di Rovereto. Non per tutti però.

Anche quest'anno, infatti, una volta raggiunto il numero massimo delle iscrizioni, si è stati costretti a rifiutare l'ingresso a 6 bambini.

«In media tutti gli anni vengono scartate circa 10 domande di iscrizione - spiegano le quattro insegnanti che da anni lavorano all'interno della struttura-. E' sempre il solito problema: lo spazio. Purtroppo l'ambiente che abbiamo a disposizione non è ampio, è appena sufficiente per i 24 bambini che sono stati accettati quest'anno. Accettarne altri non sarebbe davvero possibile».

Quali sono le possibili soluzioni? Al momento, ai genitori dei bambini che non potranno frequentare l'asilo a Rovereto, il comune offre la possibilità di inserire i figli all'asilo nido di Novi, struttura che, dal punto di vista dello spazio, non presenta grossi problemi.



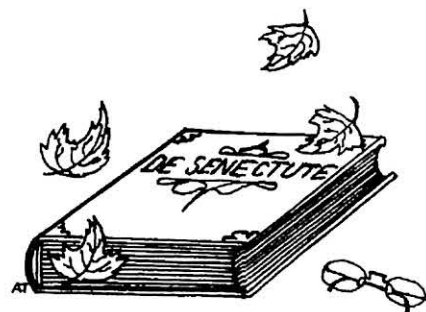
ESILIO NIDO

Una soluzione, tuttavia, non troppo felice, visto che le difficoltà, a questo punto, sorgono proprio per quei genitori che tutte le mattine sono costretti ad accompagnare i piccoli con i mezzi privati.

Vertici scolastici

CAMBIO DI GUARDIA

Su questo primo numero del nuovo corso di Novinforma si parla molto di scuola, elementare e media. La notizia di maggior risalto nel nostro comune è senz'altro l'abbandono, per aver raggiunto l'età pensionabile, della preside della scuola media "R. Gasparini" professoressa Graziella Gerola Gorreri.



Al suo posto è giunto, per l'anno scolastico che sta iniziando, il dottor Vanni Savazzi, di Suzzara, laureato in pedagogia.

Dottor Savazzi, in questi pochi giorni, come si è mosso?

«Finora mi sono occupato della parte conoscitiva, sto cercando di acquisire informazioni sulla realtà che devo affrontare. Poi naturalmente c'è la parte organizzativa da dirigere».

Quali progetti ha?

«Le dicevo che è abbastanza presto, però mi pongo l'obiettivo di migliorare la realtà scolastica anche intensificando i rapporti con l'amministrazione comunale»



NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA

SAGGISTICA:

Autore e Titolo

JEAN - Il linguaggio dei segni
 BERGEROT - Il jazz oltre il bebop
 DISTER - Il Rock, il nostro tempo nella musica
 PAUNGARTNER - Mozart
 MILA - Brahms e Wagner
 BARBAGALLO - Storia dell'Italia Repubblicana
 PIECHI - Sergej Paradzand
 PEZZOTTA - Clint Eastwood
 POZZI - Corso di lettura rapida e di metodologia dello studio
 BROWN - Il potere della memoria
 LOFFICIER - Tre segreti per studiare con successo
 CAPANNA - Speranze
 BOCCA - La Repubblica di Mussolini
 ALBERONI - L'ottimismo
 ARLACCHI - Addio Cosa Nostra
 BIRKENBILE - Segnali del corpo
 RUGGERI GUARINO - Berlusconi
 ROSSI CASAMONTI - Io, Vasco

NARRATIVA

Autore e Titolo

TUSSANTI - L'ignoto libertino
 JESURUM - Raccontalo ai tuoi figli
 MUTIS - Amirbar
 SCHNEIDER - Le voci del mondo
 BIAMONTI - Attesa sul mare
 KLEIN - Scelte d'amore
 TODISCO - L'alba delle passioni
 MOGGACH - La controfigura
 SPAAK - Da me
 COOK - Morbo
 THOMAS - Voci nel vento
 OLIVIERI - 99 casi di ordinaria criminalità
 SALK - Kingdoms
 BIAGI - I padroni del mondo
 SMITH - L'agente del diavolo
 CARDELLA - Una ragazza normale
 ORTESE - Il mare non bagna Napoli
 SCALFARI - Incontro con Io
 KENEALLY - La lista di Schindler
 TAMARO - La testa tra le nuvole
 TAMARO - Va dove ti porta il cuore
 ADAMS STADIEM - Madam 90210



MAZZANTINI - Il catino di zinco
 O'BRIEN - Un cuore fanatico
 MONTANELLI - Caro lettore
 GOLDONI - Vip e vipere
 GRISHAM - L'appello

PIRINCCI - La notte dei lunghi arti-
 gli

STRIBER - Fuoco impuro
 MARGOLIN - Non dimenticare mai
 PAZ - La duplice fiamma
 HIAASEN - Strip tease
 GIACOBINI - La signora della città
 FILIPACCHI - Nudi maschili
 BEEKER - Amando senza cuore
 COMENCINI - Passioni di famiglia
 ROSS - La camicia chiusa
 TAMARO - Per voce sola
 WEST - Gli amanti
 REAR - Una vampata di rossore
 GALLMANN - Notti africane
 ROBERTS - Scandali privati
 ZARRI - Quaestio 98 nudi senza vergogna
 COOK - Strade di fuoco
 PEARSON - Shock
 COOK - La mutazione
 BAKER - Vox
 ANDREWS - Ingraham

PICCOLI LETTORI CRESCONO

Forse qualche lettore ricorderà un articolo apparso in uno dei precedenti numeri di Novinforma nel quale si illustrava il tentativo di invertire la tendenza dei più giovani a disertare i locali della biblioteca. Il progetto comprendeva visite guidate, attività di ricerca, informazioni di carattere biblioteconomico e prestito librario, il tutto inserito all'interno del programma scolastico. Ebbene, nonostante qualche problema, sorto per l'accavallarsi delle visite in periodi abbastanza ristretti - per esigenze di programmazione scolastica degli insegnanti - ed alcune difficoltà legate alla carenza di organico nel personale della biblioteca, l'esperienza è stata alquanto positiva. I ragazzi hanno dato prova di interessamento alle attività proposte e, dato più importante, hanno continuato a frequentare la biblioteca anche nel periodo estivo. In relazione a questa nuova fascia d'utenti si è, pertanto, provveduto allo svecchiamento della sezione ragazzi con l'acquisto di nuovi li-

bri adatti a bambini delle scuole materne ed elementari, in grado di stimolare e mantenere vivo l'interesse di questi nuovi lettori. Visti i positivi risultati non resta che proseguire sulla strada intrapresa, facendo sì che le attività di biblioteca entrino a pieno titolo nella normale programmazione didattica e cercando, se possibile, di estendere l'esperienza anche ai ragazzi della scuola media.



La banda in Svezia

REPORTAGE DAL FREDDO

Appunti di viaggio di Roberto Fracavallo

4.850 km, 64 ore di viaggio, 6 paesi attraversati: questi i dati tecnici del tour che ha portato la Società Filarmonica Novese in Svezia, e più precisamente a Motala, piccola cittadina di 42.000 abitanti.

Questo viaggio si inserisce nel l'ambito di uno scambio culturale tra la nostra Filarmonica e l'orchestra di Motala, incontrata per la prima volta 2 anni fa al raduno bandistico di Kolin in Cecoslovacchia. Lo scambio prevedeva una nostra visita in Svezia (appena conclusa), ed un successivo tour dell'orchestra di Motala in Italia che avverrà il prossimo anno.

L'intero gruppo (un centinaio di persone), composto dai suonatori e dai fedelissimi accompagnatori, è stato ospitato nei cottages situati in riva ad un lago in una splendida cornice di verde, tale da fare dimenticare le piccole scomodità della sistemazione (servizi in comune) e il clima tutt'altro che estivo.

Già nella serata del nostro arrivo abbiamo potuto apprezzare l'ospitalità dell'orchestra locale, che ha allietato la nostra cena con un breve concerto. Al termine del concerto vi è stato uno scambio di doni con la presenza del sindaco di Motala e del sindaco di Novi Elvio Vezzani, da sempre accanito supporter della nostra banda.

Il primo nostro concerto si è svolto per volere del primo cittadino di Motala all'interno del municipio della città per i dipendenti comunali mentre il secondo concerto si è svolto all'interno di una scuola.

Il 27 agosto ha avuto luogo il Bandmeeting day, con la partecipazione di sei corpi bandistici e la nostra banda era l'unica rappresentativa di provenienza non svedese. Nel mattino la Società Filarmonica Novese ha tenuto un concerto lungo le vie del centro (come vuole la tradizione nordica) attirando l'attenzione di molti passanti, ed ha partecipato con le altre bande ad una grande sfilata per le vie della città. La sfilata si è conclusa con l'esecuzione di due marce da parte delle sei bande unite in un grande complesso. Le manifestazioni sono proseguite nel pomeriggio con i concerti delle sei bande alternate tra di loro, e si sono concluse con l'esibizione della Country Wind Band, orchestra svedese di professionisti.



La Filarmonica Novese ha avuto poi l'occasione di tenere un ultimo concerto a Vadstena, piccola località vicino a Motala, all'interno di un antico castello.

La nostra banda ha ottenuto successo nei vari concerti soprattutto grazie all'ampiezza del repertorio scelto dal direttore Gualberto Gelmini, che ci ha permesso di variare in parte il programma da una esibizione all'altra.

Il programma comprendeva infatti le tradizionali marce, la musica anni '60, i pezzi moderni scritti appositamente per banda e la musica classica. I brani che però hanno ottenuto maggiore riconoscimento dal pubblico sono quelli di musica napoletana come "Torna a Surriento" e "O sole mio" per la loro notorietà e "La gazza ladra" di Rossini la cui esecuzione è stata apprezzata dal direttore dell'orchestra di Motala.

Questi riconoscimenti, ottenuti dopo lunghi mesi di prove e di preparazione, sono stati rafforzati dall'ampio rilievo dato dai giornali locali alla nostra presenza nella città di Motala (la foto sopra è tratta da un giornale svedese).

Il nostro soggiorno in Svezia si è concluso con una serata danzante organizzata in nostro onore in una tipica cascina svedese dalla orchestra di Motala, che ci ha dato ulteriore prova di grande ospitalità.

La Società Filarmonica Novese è comunque convinta di potere restituire la grande ospitalità ricevuta, accogliendo il gruppo svedese qui a Novi il prossimo anno, contando anche sulla collaborazione di tutti i novesi.

Dalla sagra alla fiera di ottobre 15 GIORNI DI FESTEGGIAMENTI A NOVI

Un'importante novità caratterizzerà quest'anno i festeggiamenti in occasione della sagra di San Michele, patrono di Novi e la tradizionale "fera d'utober". Un unico calendario comprenderà tutte le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e, relativamente alla sagra, anche religioso, che si svolgeranno nell'ambito delle due manifestazioni.

Da sabato 24 settembre a domenica 9 ottobre potremo partecipare a vari concerti per ogni gusto ed età, visitare mostre naturalistiche, fotografiche e di pittura e gustare piatti della nostra tradizione contadina o sofisticati manichetti della cucina internazionale.

Non mancheranno spettacoli divertenti o istruttivi, giochi per bambini, manifestazioni sportive e, ovviamente, i tradizionali stands allestiti dalle varie associazioni locali che compongono il comitato fiera.

Non ci resta che rimandarvi in ultima per la pubblicazione del programma, augurando a tutti un buon divertimento.

LA REDAZIONE

Stefano Luppi, Annalisa Olivetti, Diego Zanotti, Ombretta Ganzerli, Enrico Bigi, Alessandro Tassoni, Simona Vaccari, Fabrizio Cavalletti, Cinzia Sala, Giovanni Barbi, Roberto Fracavallo.

COMUNE DI NOVI DI MODENA

PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO

SAGRA DI S. MICHELE 10^A FERA D'UTOBER

24 SETTEMBRE - 9 OTTOBRE 1994



Programma

Sabato 24 Settembre

Ore 14,30-12 **Trofeo Maccaferri** - Gara Ciclistica "G.P. S. Michele.,
Ore 16,00-Gnocco fritto sul sagrato della Chiesa parrocchiale

Domenica 25 Settembre

Ore 11,00-Sala Esedra (Piazza 1° Maggio)

Inaugurazione delle Mostre:

-**Fotoclub Novese** - Collettiva dei soci '94
- Spazio fotografia (ad invito)
-**"Boccaletti, Scardova e Tonelli:** pittori novesi.,
-Rassegna fotografica "**I novesi: hobbies e mestieri.**,
a cura di Giorgio Martinelli
-Saletta del Circolo Naturalistico Novese (via C. Zoldi)
"**Cactus e piante grasse.**, a cura del C.N.N.

Ore 12,00-Lancio di colombi (sagrato della Chiesa parrocchiale)
Ore 15,30-Concerto di campane (sagrato della Chiesa)
Ore 16,30-Gnocco fritto sul sagrato

Giovedì 29 Settembre

Festa del Patrono S. Michele

Ore 18,00-**Celebrazione solenne** del patrono con la
partecipazione di **S.E. Mons. Bassano Staffieri**
-Vescovo - alla presenza delle autorità cittadine.
Al termine: tavolata sul sagrato
Ore 21,00-**Tombolone** (Teatrino parrocchiale)

Venerdì 30 Settembre

Ore 20,30-Visita guidata agli scavi della Chiesa S. Michele
Ore 21,00-**Concerto vocale e strumentale del**

Saxensemble "Tonelli,

di Carpi con la partecipazione del soprano

Anna Simboli (Chiesa parrocchiale)

Sabato 1 Ottobre

Ore 19,30-**Apertura stands gastronomici** (Enoteca del Ghiottone,
Ristoro ARCIGOLA, Ristorante della Filarmonica Novese)

Ore 21,00-**"La zia di Carlo,** - Commedia in 3 atti di
Brandon Thomas interpretata dal gruppo giovanile
parrocchiale (Parco della Resistenza)

Domenica 2 Ottobre

Ore 15,00-**Caccia al tesoro** per bambini (Piazza 1° Maggio)
Ore 15,30-Sfilata per le vie del paese della

Fanfara dei Bersaglieri

di Modena e della

Filarmonica Novese

Ore 19,30-Apertura degli stands gastronomici

Giovedì 6 Ottobre

Ore 21,30-**Capannone ATCM - Festa "KILOTON...After Sibky!!,**
Rassegna di gruppi musicali "nostrani,:

- **The Weight**
- **Horrorblonde**
- **Morbus**

Venerdì 7 Ottobre

Ore 19,30-Apertura mostra mercato dei prodotti naturali e tradizionali
della pasta fresca e degli stands gastronomici
Ore 20,30-**Saletta Pollivalente Taverna - 2° Concorso fotografico**
AVIS, AIDO, ADMO: "Il volontariato oggi,
-**Inaugurazione della mostra**
Ore 21,00-Concerto vocale e strumentale con

l'Ensemble di musica da camera "Tonelli" di Carpi

(Chiesa parrocchiale)

Ore 21,00-Gara di scala quaranta - Sottoscrizione a premi (sala ex Coop)
Ore 21,30-Capannone ATCM - Festa "**KILOTON...After Sibky!!,**

Cabaret con le ragazze di
"RISO ROSA,
Satira comico-politica e di costume al femminile

Sabato 8 Ottobre

Ore 17,00-**Incontro di pallavolo "under 16,** (Palestra scuola media)
Ore 19,00-Apertura mostra mercato dei prodotti naturali e tradizionali,
della pasta fresca e degli stands gastronomici
Ore 20,30-**Sfilata di carri d'epoca e pigiatura dell'uva**
Ore 21,30-Capannone ATCM - Festa "**KILOTON...After Sibky!!,**
Musica funky da ascoltare e ballare per tutti con i

"Funky Company,

Domenica 9 Ottobre

Ore 9,00-Apertura mostre e stands
-**Colazione** (tutti insieme alla Taverna)
Ore 9,30-**Giro in bicicletta** per le campagne novesi
Ore 10,00-I fornai **Danilo e Renato** gramolano il pane
-Iscrizioni gara canina

Ore 11,30-**Lancio di colombi**
Ore 12,30-**Pranzo su prenotazione**
Ore 13,30-**Inizio gara canina** (viale Martiri)
Ore 14,30-Dimostrazione dei **Vigili del Fuoco di Carpi** (via C. Zoldi)
-Spettacolo del gruppo di trampolieri "**La casa delle mele,**
di Fabbrico
Ore 15,30-**"Al rasdori i fan al sfòl,**-gara a premi (Parco Resistenza)
Ore 17,30-Premiazioni
Ore 18,00-**"Come nasce il Parmigiano Reggiano,** dimostrazione
(piazzale Coop. Estense)
Ore 19,00-Apertura stands gastronomici
Ore 20,30-**Sfilata di moda** (Parco della Resistenza)
(in caso di maltempo la sfilata si svolgerà presso il capannone
ATCM - v.le V. Veneto)

Orari delle Mostre: (dal 25 Settembre al 9 Ottobre)

Domenica ore 10,00 / 12,00 - 15,00 / 18,00 e 20,00 / 22,00
Giovedì e Sabato ore 15,00 / 18,00 e 20,00 / 22,00

